

Accordo Fincantieri-Autorità Sicilia occidentale, Porto Palermo polo navalmeccanico

 ECONOMIA

Share



Pubblicato il: 15/12/2020 15:33

Luce verde a Palermo per il rilancio dell'industria cantieristica. Nella sede di Fincantieri a Roma, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale Pasqualino Monti e l'ad di Fincantieri Giuseppe Bono hanno firmato l'atto di concessione demaniale in favore di Fincantieri che ha come obiettivo **la creazione nello scalo siciliano di uno dei poli navalmeccanici più importanti del Mediterraneo.** L'accordo genererà una vera e propria rivoluzione anche nell'assetto infrastrutturale, oltre che operativo, del porto di Palermo, destinando un'area estesa, oggi composta da un bacino d'acqua e piazzali, a un moderno stabilimento da adibire alla costruzione di navi, accanto alle riparazioni e alle grandi trasformazioni navali, settore nel quale Fincantieri ha maturato notevole esperienza negli ultimi anni. L'accordo rappresenta un'eccezione nel quadro dei rapporti fra impresa e istituzioni, imponendo quel cambio di passo che Palermo attendeva da anni.

"Giungiamo al traguardo di un importantissimo percorso – ha commentato il presidente dell'AdSP – dato che l'atto di concessione non solo legherà Fincantieri e l'AdSP fino al 2057, ma consentirà, con la costruzione del bacino da 150 mila tonnellate per la cui realizzazione **l'Authority ha già assegnato uno stanziamento di 120 milioni di euro**, di centrare un vecchio sogno di Palermo: tornare a essere un centro cantieristico anche per la costruzione di nuove navi. Disponiamo oggi di una darsena industriale totalmente liberata da vecchie servitù e completamente affrancata dal degrado in cui versava, stiamo consegnando la cassa di colmata e anche il dragaggio è quasi ultimato. In grande sintesi, abbiamo compiuto tutte le mosse necessarie per industrializzare un'area che potrà finalmente competere a livello internazionale".